



# Le Parrocchie insieme

30020 Annone Veneto (Ve) V.le Venezia, 4 - e-mail: parvitave@gmail.com  
Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



## 21 settembre 2025 Domenica XXV del T.O.

Oggi: Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero



**Lc 16,1-13** In quel tempo, <sup>1</sup>Gesù diceva ai suoi discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. <sup>2</sup>Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”. <sup>3</sup>L’amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l’amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. <sup>4</sup>So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall’amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa

sua”. <sup>5</sup>Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. “Quello rispose: “Cento barili d’olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”. <sup>8</sup>Il padrone lodò quell’amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. <sup>9</sup>Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

<sup>10</sup>Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. <sup>11</sup>Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? <sup>12</sup>E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

<sup>13</sup>Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l’uno e amerà l’altro, oppure si affezionerà all’uno e disprezzerà l’altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

## Riflessione

*Tutti, se seriamente avvinati dal Maestro, se affascinati dal suo Vangelo, portano una domanda conficcata nel cuore: come cambiare il destino del mondo? Come arginare la deriva dell'economia che spazza la dignità degli uomini, come evitare questa spietata e solo all'apparenza indolore dittatura del capitalismo?*

L'amministratore delegato della parabola è lodato da Gesù per la sua sagacia (non per la sua disonestà!) e Gesù sospira tristemente: "Se mettessimo la stessa energia nel cercare le cose di Dio!"; se mettessimo almeno la stessa intelligenza, lo stesso tempo, lo stesso entusiasmo che mettiamo nell'investire i nostri risparmi... anche per le cose di Dio! La scaltrezza dell'amministratore è l'atteggiamento che manca alle nostre stanche comunità cristiane: pensiero debole che si adagia su quattro devozioni e un po' di mora-

lismo senza l'audacia della conversione, del dialogo, della riflessione. Io, discepolo, posso vivere nella pace, ma anche nella giustizia: libero dall'ansia del denaro, libero da mammona, per essere discepolo. Ecco, la sostanza è questa: se sono discepolo di Cristo so quanto valgo, so quanto valgono gli altri e vado all'essenziale nei miei rapporti con tutti, dall'onestà nello svolgere il mio lavoro, alla solidarietà, ad uno stile di vita retta e consona al Vangelo. Chi è il padrone dell'umanità? Dio? O la ricchezza? Ricchezza che oggi ha mille seducenti nuovi volti: mercato, profitto, auto-realizzazione. Gesù non è moralista: il denaro non è sporco, è solo rischioso perché promette ciò che non riesce a mantenere e il discepolo, il figlio della luce, ne usa senza diventarne schiavo.

P.C.

**GRAZIE** alle tante Persone che si sono ricordate degli Auguri per il Compleanno e hanno fatto una preghiera per me...Finchè il Signore vuole, ancora con gioia al vostro servizio...

don Giovanni

## Indicazioni e suggerimenti del Vescovo Giuseppe per l'Anno Pastorale 2025-2026

Centralità della preghiera e dell'ascolto della Parola perché la nostra Chiesa di Concordia-Pordenone possa riprendere con maggior entusiasmo il cammino pastorale, mettendo in atto processi di rinnovamento sinodale e ministeriale

*Carissime e Carissimi,*

*ci apprestiamo, dopo il tempo dell'estate, ad entrare nel nuovo anno pastorale e a ripartire con fiducia e speranza avviando molteplici attività nelle nostre comunità.*

*Continua il cammino pastorale secondo le indicazioni offerte nella Prima Lettera pastorale post cammino sinodale per gli anni 2024/25 e 2025/26.*

*Come Chiesa diocesana, nell'ambito dell'Anno di grazia del Giubileo, desidero che ci ritroviamo vivendo insieme un cammino con Gesù, il Crocifisso Risorto, unica nostra Speranza. Sarà l'occasione per vivere il Pellegrinaggio giubilare degli operatori pastorali della diocesi e così dare avvio al nuovo anno pastorale, invocando su di esso la benedizione del Signore. A tal proposito, nel contesto dell'azione liturgica avrò modo di consegnare alcune riflessioni e suggerimenti sul prosieguo del cammino pastorale a partire dalla mia Prima Lettera post cammino sinodale consegnata un anno fa e alla luce delle linee che papa Leone XIV ha dato alla Chiesa italiana nell'incontro con i vescovi lo scorso 17 giugno.*

*Vi saluto e Vi benedico*

*+ Giuseppe Pellegrini*



*Domenica scorsa 14 settembre hanno partecipato all'apertura a Pordenone con il Parroco don Giovanni i Vice-Presidenti dei rispettivi Consigli Pastoralisti di Annone e Loncon Maurizio Lazzarin e Ferdinando Smaniotto che hanno anche portato le croci astili dal Seminario fino a raggiungere il Duomo di San Marco.*

## **Ripristino del Teatro Parrocchiale - Aggiornamenti**

Tutte le aziende possono donare e avere vantaggi fiscali

**Come fare la donazione IBAN: IT79C0835635980000000021180**

*Intestato a:*

**Parrocchia Arcipretale di S.Vitale Martire via Venezia 4 30020 Annone Veneto VE**

**Causale consigliata: Erogazione liberale per ripristino teatro parrocchiale**

**Cosa serve per la detrazione fiscale:** 1) conservare la ricevuta del bonifico - 2) richiedere una ricevuta dalla parrocchia, che certifichi l'importo ricevuto come donazione libera.

**Attendiamo ora con fiducia anche il contributo di altre associazioni e di generosi benefattori e privati e, che possano unirsi a questo progetto di rinascita.**

E' auspicabile che in questo periodo **eventuali offerte**, anche in memoria dei propri cari, siano devolute per il recupero di questo spazio prezioso per la comunità.

**Mancano 15 giorni all'estrazione della Lotteria: Acquista già da oggi uno o più biglietti della Lotteria pro Teatro al costo di € 1.00 l'uno.**

*Mettendoci assieme con un piccolo sacrificio, potremo raggiungere la cifra necessaria per pagare i lavori. I premi verranno estratti Domenica 5 ottobre 2025 dopo la Messa e Processione della Madonna del Rosario.*

Anche in questa settimana sono pervenute donazioni per un totale di **€ 33.540 GRAZIE**

In vista della festa della Madonna del Rosario che si terrà domenica 5 ottobre alle ore 18, al termine della processione si è pensato di concludere in bellezza la serata con un momento conviviale in piazza: per contribuire, chi lo desidera può portare qualcosa di dolce da condividere e a seguire, alle 20.30, ci sarà l'estrazione dei biglietti della lotteria per il teatro. Confidiamo nella vostra disponibilità e vi aspettiamo numerosi!



## 21 settembre: Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

La Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero, sarà celebrata oggi 21 settembre 2025.

Un solo giorno non basta per raccontare il valore di un gesto che sostiene l'intera comunità ecclesiale, La giornata del 21 settembre è un momento di avvio per sensibilizzare la comunità al sostegno dei sacerdoti, la raccolta delle offerte sarà fatta nel mese di novembre.



Le parrocchie sono chiamate, così, a vivere un percorso prolungato e strutturato, con materiali dedicati per facilitare la raccolta delle Offerte destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero.

Sarà un'occasione concreta per rafforzare il senso di appartenenza e corresponsabilità dei fedeli nei confronti della missione della Chiesa.

**A GENOVA**  
**Domenica 21 XXV del T.O. - Orario fest. in NSV: h. 8.00 - (9.00 a Gai) e 10.30**  
**h 16.00 Processione al Santuario della Madonna di Motta**  
**Venerdì 26 S. Messa h 9.00**  
**h 20.30 Consiglio Pastorale in C.P.**  
**Sabato 27 h 19.00 S. Messa vespertina**  
**Domenica 28 XXVI del T.O. - Orario festivo in NSV: h. 8.00 - (9.00 a Gai) e 10.30**  
*(Presieduta da d. Elvino, presenti gli Amici di Terra Santa)*



### INTENZIONI delle S. MESSE

#### DOMENICA 21 XXV del T.O.

- h. 08.00** \* D.i Polesel Antonio e Fam.ri \* D.a Lanaro Renata da Giulia \* D.o Lanaro Danilo  
**h. 09.00 a Gai** \* D.a Miresi Ann. Moreno, Remigio e Maria  
**h. 10.30** \* D.i Fra Gianpietro Vignandel e zii \* D.i Luvisetto Maria e Toffolon Giovanni \* D.a Quellerba Luciana \* D.i Ravenna Luigi, Girolin Maria e Nonis Flavia \* D.i Stefanat Francesco, Girardi Livia e Seconda

\*\*\*\*\*

**Lunedì 22 h. 18.00** \* Per le anime

**Martedì 23 S. Pio da Pietrelcina h. 18.00**

\* D.i Cescon Luigi e Veneranda

**Mercoledì 24 h. 18.00**

\* D.a Miniutti Maria Pia nel compl.

**Giovedì 25 h. 18.00** \* D.i Fam. Bioses \*

D.a Lazzarin Franca \* D.o Cancian Felice Ann.

**Venerdì 26 h. 9.00** \* D.o Candiott Ugo Ann.

\* D.o Biasotti GioBattista

**Sabato 27 S. Vincenzo de'Paoli h. 19.00 in NSV**

\* D.i Zuccolin Passatempo, Sr. Serafina e Basso Antonietta \* D.o Carnelos Arcangelo \* D.o Ioni Stefano \* D.o Bioses Sergio \* D.i Bragagnolo Evaristo nel Compl. e Genit. \* D.o Giordano Valbruno Ann.

\*\*\*\*\*

#### DOMENICA 28 XXVI del T.O. 131 Giornata Mondiale dei Migranti e del Rifugiato

**h. 08.00** \* D.i Pravisano Sandra e Maria Ann. \* D.i Basso Luigi Ann. Giovanni, Rino e Guzzon Florinda

**h. 09.00 a Gai** \* D.i Stefanuto Emma nel Compl. e Fantinel Luigi \* D.i Dal Mas

**h. 10.30** \* Per la comunità



**GIAI** - In questi giorni è stata ridipinta la chiesetta di Gai. Dopo i lavori per il nuovo riscaldamento necessitava un intervento soprattutto per togliere alla base i segni della presenza del salso. Maria Anese frequentava la chiesetta e in occasione del suo funerale è stata raccolta una generosa offerta appunto per l'edificio sempre caro a Gai, il genero Eraldo l'ha dipinta rendendola pulita e accogliente. Grazie a quanti collaborano per la pulizia, i fiori, i canti e il suono della pianola, l'apertura e chiusura della chiesetta nella "Repubblica Indipendente di Gai". **dG**



PARROCCHIA  
SANT'OSVALDO  
RE E MARTIRE  
LONCON



## INTENZIONI S. MESSE :

- **Domenica 21 settembre, XXV del tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità;** dfta Tamiozzo Maria; dfti Frasson Pietro e Antonietta negli anniversari;
- **Domenica 28 settembre, XXVI del tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità;** dfta Tamiozzo Maria nel trigesimo; dfti Zovatto don Paolo e don Romano e genitori;

dfto Bet Francesco nel compleanno; dfti Marin Carlo e fratelli;

\*\*\*\*\*

## Agenda

**Domenica 21 XXV del T.O. - S. Messa h 11.00  
h 16.00 Processione al Santuario della  
Madonna di Motta**

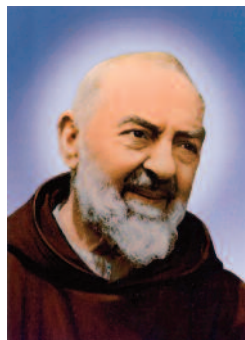
**Giovedì 25 h 20.30 Consiglio Pastorale in  
Oratorio**

**GRAZIE** a quanti si sono ricordati degli Auguri per il Compleanno e hanno fatto una preghiera per me...Finchè il Signore vuole, ancora con gioia al vostro servizio...

*don Giovanni*

## SAN PIO DA PIETRELCINA, SACERDOTE

### 23 settembre **“Un povero frate che prega”**



Nasce in una famiglia di contadini e fin da bambino è animato dal desiderio di “farsi frate”. A 16 anni entra nel noviziato dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini a Morcone e sceglie di chiamarsi Fra Pio. Nel 1910 riceve l'ordinazione sacerdotale. Sei anni dopo, entra nel convento di Santa Maria delle Grazie a

San Giovanni Rotondo. Dedica molte ore della giornata al sacramento della Confessione. Il vertice del suo impegno apostolico è la celebrazione della Santa Messa. Si definisce “un povero frate che prega”. *“La preghiera – afferma – è la migliore arma che abbiamo, una chiave per aprire il cuore di Dio”.*

### **Un incontro straordinario**

Nel 1948 confessa un giovane sacerdote polacco, *don Karol Wojtyła, che 30 anni dopo salirà al soglio di Pietro con il nome di Giovanni Paolo II.* Nell'umile frate – sottolinea il Pontefice nel 1999 durante il rito di beatificazione di Padre Pio – si scorge l'immagine di Cristo sofferente e risorto: “Il suo corpo, segnato dalle ‘stimate’ mostrava l'intima connessione tra morte e risurrezione”. “Non meno dolorose, e umanamente forse ancor più cocenti – ricorda il Papa nell'omelia – furono le prove che dovette sopportare in conseguenza, si direbbe, dei suoi

singolari carismi”. Per Padre Pio “soffrire con Gesù” è un dono: “nel contemplare la croce sulle spalle di Gesù mi sento sempre più fortificato ed esulto di una santa gioia”. **“Tutto quello che ha sofferto Gesù nella sua passione – rivela – indegnamente, lo soffro anch'io, per quanto è possibile a creatura umana”.**

### **“Solievo della Sofferenza”**

La vita di padre Pio è anche il riflesso di un incessante impegno teso ad alleviare dolori e miserie di tante famiglie. Nel 1956 viene inaugurata la “casa Solievo della Sofferenza”, un polo ospedaliero d'avanguardia. E' la “pupilla dei miei occhi”, afferma il frate che in occasione del discorso di inaugurazione aggiunge: “Questa è la creatura che la Provvidenza, aiutata da voi, ha creato; ve la presento. Ammiratela e benedite insieme a me il Signore Iddio. È stato deposto nella terra un seme che Egli riscaldierà coi suoi raggi d'amore”.

### **La morte**

Padre Pio muore nella notte del 23 settembre del 1968, all'età di 81 anni. Il 16 giugno del 2002 è proclamato santo da Papa Giovanni Paolo II: “la vita e la missione di Padre Pio – afferma il Pontefice nell'omelia – testimoniano che difficoltà e dolori, se accettati per amore, si trasformano in un cammino privilegiato di santità, che apre verso prospettive di un bene più grande, noto soltanto al Signore”.